



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE E SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO RELATIVO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE IVI PREVISTE ANNO 2025

Art. 40 comma 3 sexies D.Lgs 165/2001

Questa Relazione tecnico-finanziaria - redatta secondo gli schemi e le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nelle sue Circolari, in primis con la Circolare 25 del 19/07/2012 – riguarda la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della CCIAA Venezia Rovigo per l'anno 2025 e l'ipotesi di utilizzo delle risorse ivi previste secondo quanto deciso in sede di contrattazione integrativa avvenuta in data 20/05/2025.

MODULO I

Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato

Ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2016-2018 dell'Area Funzioni Locali sottoscritto il 17/12/2020 – con le integrazioni previste dall'art. 39 del CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16/07/2024 - questa Camera di Commercio provvede annualmente all'individuazione delle risorse necessarie a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato del proprio personale dirigenziale (cosiddetto Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali).

L'art. 57 sopra menzionato prevede dall'anno 2021 una nuova disciplina di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali. In particolare, il comma 2 del citato art. 57, con le lettere da a) ad e), reca l'elenco delle risorse conferibili al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.

Per il 2025, le risorse necessarie al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente sono state quantificate per € 358.448,32 con determinazione del Segretario Generale n. 65 del 09/04/2025, secondo lo schema di seguito indicato.

descrizione	Importo	
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2 lettera a) - Unico importo annuale	213.846,92 €	Voce 1
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2, lettera b)	0,00 €	
CCNL 2016-2018 ART. 57 comma 2, lettera c)	1.561,56 €	Voce 2
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2, lettera d)	712,27 €	Voce 4
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2, lettera e)	132.589,98 €	Voce 5
CCNL 2019-2021 Art. 39 comma 1	9.737,59	Voce 3
Decurtazione per rispetto del limite 2016 (€ 350.899,69) ai sensi dell'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	0,00 €	Voce 6
	358.448,32 €	

Fa seguito l'illustrazione dettagliata delle singole voci di composizione.



Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Secondo l'art. 57 comma 2 lettera a) del CCNL 17/12/2020, confluiscono in un unico importo annuale: "tutte le risorse certe e stabili – negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 – destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno".

Risorse storiche consolidate

La base di partenza sono le risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato, negli importi certificati dal Collegio dei Revisori nel 2020 e come meglio esplicitati nella Relazione tecnico-finanziaria del 28/09/2020. Queste risorse fanno riferimento a precedenti disposizioni contrattuali e sono complessivamente pari ad € 205.176,24 come di seguito dettagliato:

RISORSE STORICHE CONSOLIDATE				224.749,39 €
CCNL 23.12.1999	art. 26 comma 1 lett. a)	Importo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 1998	187.056,16 €	
	Art. 26 comma 1 lett. d)	Integrazione pari all'1,25% monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (monte salari 1997: CCIAA Ve €134.229,91; CCIAA Rovigo € 120.016,32)	3.178,07 €	
	art. 26 comma 1 lett. g)	Importo annuo della R.I.A. nonché del maturato di cui all'art. 35 del CCNL del 10.04.1996 del personale cessato dal servizio a far data dall' 1.1.1998	31.916,51 €	
	Art. 26 comma 5	integrazione per riduzione stabile posti in organico qualifica dirigenziale massimo 6% minore costo tabellare € 43.310,93	2.598,65 €	
INCREMENTI CONTRATTUALI				40.407,68 €
CCNL 22.02.2006	art. 23 comma 1	Aumento di € 520,00 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia + 2 Rovigo)	3.640,00 €	
	art. 23 comma 3	Integrazione pari all'1,66% del monte salari della dirigenza per l'anno 2001	9.517,83 €	
CCNL 14.05.2007	art. 4 comma 1	Aumento di € 1.144 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia + 2 Rovigo)	8.008,00 €	
	art. 4 comma 4	Integrazione pari all' 0,89% del monte salari della dirigenza per l'anno 2003	5.904,39 €	
CCNL 22.02.2010	art. 16 comma 1	Aumento di € 478,40 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia + 1 Rovigo)	2.870,40 €	
	art. 16 comma 4	Integrazione pari all' 1,78% del monte salari della dirigenza per l'anno 2005	10.467,06 €	
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				11.473,93 €
CCNL 03.08.2010	art. 5 comma 4	Integrazione pari all' 0,73% del monte salari della dirigenza per l'anno 2007	7.807,93 €	
CCNL 03.08.2010	art. 5 comma 1	Aumento di € 611,00 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia + 1 Rovigo)	3.666,00 €	
DECURTAZIONE DEL FONDO - PARTE FISSA				-71.454,76 €
Decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 Legge 147/2013 - Fondo 2014			-54.669,91 €	
Decurtazione art. 1 comma 3 CCNL 12/02/2002			-16.784,85 €	
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' ANNO 2020				205.176,24 €

Oltre a queste risorse, sempre second l'art. 57 comma 1 lettera a), nell'unico importo annuale confluiscono le risorse corrispondenti alla retribuzione individuale di anzianità (RIA) del personale cessato nell'anno di sottoscrizione del CCNL 2016-2018 (cioè nell'anno 2020). Il 2020 ha visto uscire dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo un dirigente per mobilità volontaria ma questa unità di personale non godeva della RIA.

CCNL 17/12/2020 art. 57 comma 2 lettera a)	0,00 €
--	--------



RIA annua del personale cessato anno 2020

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Di seguito gli incrementi al Fondo previsti da:

- CCNL del 17/12/2020
- CCNL del 16/07/2024.

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL del 17/12/2020:** sono quelli stabiliti sempre all'art. 57 comma 2 lettera a), che prevede di aggiungere, alle risorse sopra quantificate, "quelle di cui all'art. 56" che così dispone: "A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 03/08/2020 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale **pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, ... (omissis) ...**".

Per la determinazione di questa posta si fa riferimento alle risultanze delle Tabelle 12 e 13 del Conto Annuale anno 2015 riguardanti le ex Camere di Commercio di Venezia e di Rovigo e la Camera di Commercio di Venezia Rovigo (costituitasi il 20/07/2015 dall'accorpamento delle precedenti due CCIAA), da cui emerge un monte salari relativo alla dirigenza come di seguito evidenziato:

Conto Annuale 2015	Data di certificazione	Monte salari dirigenza
CCIAA Venezia	07/07/2016	207.185,00 €
CCIAA Rovigo	31/05/2016	48.772,00 €
CCIAA Venezia Rovigo Delta Lagunare	13/07/2016	310.754,00 €
TOTALE MONTE SALARI 2015 COMPLESSIVO DIREGENZA		566.711,00 €

Di conseguenza l'incremento è di € 8.670,68:

CCNL 17/12/2020 art. 57 comma 2 lettera a) Incremento 1,53% monte salari dirigenza anno 2015	€ 8.670,68
---	-------------------

Questa integrazione, così come stabilito al comma 2 dell'art. 56, deve essere destinata a finanziare l'incremento annuo della retribuzione di posizione stabilito all'art. 54 comma 4, ossia l'incremento annuo di € 409,50 lordi (comprensivo di tredicesima) con decorrenza 01/01/2018 fissato per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 01/01/2018. La parte residuale sarà destinata invece a retribuzione di risultato.

Come precisato nell'orientamento Aran AFL33, le risorse calcolate (pari all'1,53% del monte salari anno 2015) incrementano il Fondo dal 1° gennaio 2018 ma non possono essere intese come un incremento progressivo delle risorse di cui trattasi. "L'importo una volta calcolato si ripresenta ogni anno nel medesimo importo (consolidamento della risorsa)".

L'unico importo annuale di cui all'art. 57 comma 2 lettera a) risulta pari ad € 213.846,92 e si compone di:

CCNL 17/12/2020 Art. 57 comma 2 lettera a) unico importo annuale	Art. 57 comma 2 lettera a) Risorse certe e stabili negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020	205.176,24 €
	Art. 57 comma 2 lettera a) RIA annua personale cessato anno 2020	0,00 €
	Art. 57 comma 2 lettera a) Integrazione pari all'1,53% monte salari anno 2015 (€ 566.711,00*1,53%)	8.670,68 €
	totale	213.846,92 €

Voce 1

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL del 16/07/2024:** sono quelli stabiliti dall'art. 39 comma 1 che così dispone: "Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17/12/2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione:



- 0,46 a decorrere dal 01/01/2020;
- **rideterminata nel 2,01 a decorrere dal 01/01/2021.**

Per la determinazione di questi incrementi si fa riferimento alle risultanze delle Tabelle 12 e 13 del Conto Annuale anno 2018 riguardante la Camera di Commercio di Venezia Rovigo da cui emerge un monte salari relativo alla dirigenza pari ad € 484.457,00.

Di conseguenza l'incremento contrattuale stabilito a decorrere dal 01/01/2021 è:

CCNL 16/07/2024 art. 39 comma 1 Incremento monte salari dirigenza anno 2018 2,01% a decorrere dal 01/01/2021	9.737,59 €	Voce 3
---	-------------------	---------------

Anche questo incremento, come per l'1,53% MS 2015, una volta calcolato è da intendersi consolidato (si ripresenta nello stesso importo ogni anno).

Le risorse sopra individuate, così come stabilito al comma 2 dell'art. 39, dovranno essere destinate a finanziare l'incremento delle retribuzioni di posizione stabilito all'art. 37 comma 4 del nuovo CCNL 2019-2021, ossia gli incrementi mensili lordi per tredici mensilità fissati per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 31/12/2018 e pari a € 60,00 mensili (€ 780,00 annui) con decorrenza 01/01/2021. La parte residuale sarà destinata invece a retribuzione di risultato.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Le ulteriori risorse che, avendone i requisiti, possono alimentare stabilmente il Fondo, sono quelle stabilite all'art. 57 comma 2 lettera c) del CCNL 17/12/2020, nella parte in cui prevede l'inserimento di un importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno".

Il 2024 non ha visto uscire dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo alcun dirigente, per cui l'importo da inserire per questa voce corrisponde a quella inserita nel Fondo 2024.

art. 57 comma 2 lettera c) RIA annua del personale cessato anno 2024: 0,00 € RIA annua del personale cessato anno 2023: € 1.561,56 RIA annua del personale cessato anno 2022: 0,00 € RIA annua del personale cessato anno 2021: 0,00 €	1.561,56 €	Voce 2
--	-------------------	---------------

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sono dunque:

CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2 lettera a) unico importo annuale	Art. 57 comma 2 lettera a) Risorse certe e stabili negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti, destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020	205.176,24 €
	Art. 57 comma 2 lettera a) RIA annua personale cessato anno 2020	0,00 €
	Art. 57 comma 2 lettera a) Integrazione pari all'1,53% monte salari anno 2015 (€ 566.711,00*1,53%)	8.670,68 €
CCNL 2019-2021 Art. 39 Comma 1	Integrazione pari al 2,01% monte salari 2018 a partire dal 01/01/2021 – risorse di competenza 2024 (€ 484.457*2,01%)	9.737,59 €
CCNL 2016-2018 art. 57 comma 2 lettera c)	Art. 57 comma 2 lettera c) – parte stabile RIA annua del personale cessato anni 2021, 2022 e 2023	1.561,56 €
risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		225.146,07 €



Rispetto al 2024, il Fondo 2025 non prevede un aumento stabile delle risorse.

Sezione II – RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili che il CCNL del 17/12/2020 individua, al fine di alimentare il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, sono previste sempre all'art. 57 comma 2 ma alla lettera b), lettera c) seconda parte, lettera d), lettera e).

Per il 2025 le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo	
CCNL 17/12/2020 art. 57, comma 2 lettera b) Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della Legge n. 449/1997, di cui all'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 165/2001.	0,00 €	
CCNL 17/12/2020 art. 57, comma 2 lettera c) – parte variabile Ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente (2023), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione.	0,00 €	
CCNL 17/12/2020 art. 57, comma 2 lettera d) Somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60.	712,27 €	voce 4
CCNL 17/12/2020 art. 57, comma 2 lettera e) Risorse autonomamente stanziati dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia e nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili. Riferimento a delibera di Giunta n. 72 del 17/05/2024.	132.589,98 €	voce 5
	133.302,25 €	

Nello specifico, le risorse variabili per il 2025 sono quelle derivanti:

- **voce 4** - dall'applicazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, previste **all'art. 57 comma 2 lettera d) del CCNL 17/12/2020**. Si tratta della somma di **€ 712,27** (importo al netto degli oneri riflessi a carico CCIAA) prevista quale compenso per l'incarico attribuito al dirigente dr. Giacomo de' Stefani - con determinazione d'urgenza del Presidente n. 8 del 10/03/2025 e ratificata dalla Giunta con delibera n. 42 del 21/03/2025 - di componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Università Rovigo (in sigla CUR), organizzazione interamente partecipata da enti pubblici. L'incarico attribuito non è connesso direttamente alla posizione dirigenziale del dipendente e la somma, al momento non ancora incassata, riguarda solo il periodo marzo-agosto 2025, dal momento che il dipendente cesserà il rapporto di lavoro per pensionamento in data 31/08/2025;
- **voce 5** - dall'applicazione dell'**Art. 57 comma 2 lettera e) e art. 39 comma 3 del CCNL 17/12/2020**. Considerato che le norme in esame consentono agli enti adeguati margini di autonomia, nel rispetto di criteri di ragionevolezza e di capacità finanziaria e di bilancio, la Giunta, con delibera n. 29 del 28/02/2025, ha ritenuto per il 2025 di integrare il Fondo per la dirigenza dell'importo complessivo di € 132.589,98, dei quali **€ 131.524,17** ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera e) ed € 1.065,81 ai sensi dell'art. 39 comma 3.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Voce 6. Il vincolo normativo che limita la crescita del Fondo 2025 è la disposizione prevista all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017. La norma, nell'abrogare dal 1° gennaio 2017 l'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015, stabilisce che a decorrere dalla stessa data "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (omiss)....".

Il trattamento accessorio dell'anno 2016 diviene quindi il limite da non superare per gli anni futuri, a partire dal 2017.

Con delibera n. 186 del 19/11/2018 la Giunta quantifica in € 350.899,69 il trattamento accessorio dell'anno 2016 da considerare quale limite non superabile per la determinazione delle risorse necessarie al finanziamento della



retribuzione di posizione e di risultato della macrocategoria del personale dirigente, secondo quanto stabilito dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

Le voci che compongono il Limite 2016 sono quindi:

Totali risorse fisse con carattere di certezza e stabilità - 2016	205.176,24 €
Art. 26 comma 2 CCNL 23/12/1999 Integrazione pari all'1,2 monte salari della dirigenza per l'anno 1997	3.050,95 €
Art. 26 comma 1 lettera b) CCNL 23.12.1999	3.718,00 €
Art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999	145.429,54 €
Decurtazione 2016 per rispetto limite Fondo 2015	-6.475,04 €
LIMITE FONDO 2016 MACROCATEGORIA PERS. DIRIGENTE	350.899,69 €

Tenuto conto di quanto previsto all'art. 11 comma 1 lettera a) del D.L. 135/2018 (convertito con legge n. 12 del 11/02/2019), secondo il quale:

- "in ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23 comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico",

per l'anno 2025, l'ammontare delle risorse del trattamento accessorio della dirigenza da porre a confronto con il limite 2016 è dato da:

Art. 57 comma 2 lettera a) Risorse certe e stabili negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020	205.176,24 €
Art. 57 comma 2 lettera c) – parte stabile RIA annua del personale cessato anni 2021, 2022 e 2023	1.561,56 €
Art. 57 comma 2 lettera d)	712,27 €
CCNL 17/12/2020 art. 57, comma 2 lettera e) Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia e nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	131.524,17 €
AMMONTARE FONDO 2025 MESSO A CONFRONTO CON IL LIMITE 2016	338.974,24 €

Dalla quantificazione delle risorse 2025 da confrontare con il limite 2016 (come sopra individuato) vengono esclusi:

- 1) gli incrementi di risorse stabiliti all'art. 56 del CCNL del 17/12/2020 ed inseriti nel Fondo ai sensi del successivo art. 57 comma 2 lettera a): **€ 8.670,68**;
- 2) gli incrementi di risorse stabiliti all'art. 39 comma 1 del CCNL del 16/07/2024, ed inseriti nel Fondo ai sensi del medesimo riferimento normativo: **€ 9.737,59**.

L'esclusione di queste somme - punto 1 e punto 2 - è dovuta in applicazione dell'art. 11 comma 1 lettera a) del D.L. 135/2018 che così dispone: "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;"

- 3) gli incrementi di risorse stabiliti all'art. 39 comma 3 del CCNL del 16/07/2024 ed inserite nel Fondo ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera e) CCNL del 17/12/2020: **€ 1.065,81**. L'esclusione di questa somma è prevista dallo stesso art. 39.

Riepilogando abbiamo:

Risorse Fondo 2025 sottoposte al vincolo di cui art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017		
---	--	--



Art. 57 comma 2 lettera a)	205.176,24 €		
Art. 57 comma 2 lettera c) – parte stabile	1.561,56 €		
Art. 57 comma 2 lettera d)	712,27 €		
CCNL 17/12/2020 art. 57, comma 2 lettera e)	131.524,17 €		
		338.974,24 €	
Risorse Fondo 2025 non sottoposte al vincolo di cui art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017			
Art. 57 comma 2 lettera a) CCNL del 17/12/2020	8.670,68 €		
Art. 39 comma 1 del CCNL 16/07/2024	9.737,59 €		
Art. 39 comma 3 del CCNL 16/07/2024	1.065,81 €		
		19.474,08 €	
Totale Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato 2025			358.448,32 €

Le risorse che vengono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per il 2025 e che rientrano tra quelle da sottoporre al vincolo di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 risultano rispettare il Limite 2016 (338.974,24 € < 350.899,69 €).

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	225.146,07 €
Risorse variabili	133.302,25 €
	358.448,32 €
Decurtazione Fondo 2025 per rispetto limite Fondo 2016	0,00 €
Totale Fondo 2025	358.448,32 €

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ci sono risorse allocate all'esterno del Fondo.



Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

In coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, questo Modulo indica la programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo (ipotesi).

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le somme non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dall'ipotesi di CCI 2025 sottoposto a certificazione, si possono individuare dalle disposizioni dei CCNL del 16/07/2024 e del 17/12/2020 e da posizioni economiche già stabilite e ancora vigenti.

Tra le risorse del Fondo non disponibili alla contrattazione si individuano:

- quelle stabilite dal comma 6 dell'art. 37 del CCNL 16/07/2024, secondo il quale il valore minimo della retribuzione di posizione è pari a € 12.722,67, quindi la quota minima da destinare complessivamente a retribuzione di posizione deve essere di € 50.890,68 (€ 12.722,67 x 4 posizioni dirigenziali);
- quelle stabilite dal comma 2 dell'art. 39 sempre dal CCNL 16/07/2024 secondo il quale i nuovi incrementi della retribuzione di posizione stabiliti dall'art. 37 comma 4 devono essere finanziati con le risorse del Fondo stanziato ai sensi dell'art. 39 comma 1 (dettagliati a pag. 4). La parte residua dovrà essere destinata a retribuzione di risultato.

anno	Risorse Fondo 2025 Art. 39 comma 1	Valore mensile/annuo incremento	Posizioni dirigenziali	Incremento totale retr. posizione	Residuo per retr. risultato
2025	9.737,59 €	60 €/780 €	4	3.120,00 €	6.617,59 €

In particolare le risorse vincolate a posizione sono:

- € 3.120,00 per l'erogazione degli aumenti contrattuali a titolo di retribuzione di posizione anno 2025 (€ 780,00 annui x 4 posizioni dirigenziali previste)
- Si deve tener presente anche che con delibera n. 203 del 15/12/2023 la Giunta ha individuato i valori della retribuzione di posizione a decorrere dal 2024 per le posizioni dirigenziali in essere, adeguati successivamente a seguito del nuovo CCNL triennio 2019-2021 del 16/07/2024, come da delibera di Giunta "Comunicazioni 8 ottobre 2024" del 08/10/2024 n. 154:

POSIZIONE DIRIGENZIALE	VALORE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE a decorrere dal 2024, già comprensivi dell'aumento annuale di € 780,00
Segretario generale Area 1	118.780,00 €
Dirigente Area 2	61.189,50 €
Dirigente Area 3	51.189,50 €
Dirigente Area 4	31.189,50 €
Totale risorse destinate a retribuzione di posizione	262.348,50 €

Possiamo quindi dire che per il 2025 la quota non disponibile alla contrattazione perché vincolata a retribuzione di posizione è di € 262.348,50 (e comprende sia la quota minima da destinare complessivamente a retribuzione di posizione - € 50.890,68 - sia l'incremento stabilito dall'art. 39 del CCNL 16/07/2024 quantificato in € 3.120,00).

Tra le risorse del Fondo non disponibili alla contrattazione si individuano anche:

- quelle previste dal comma 3 dell'art. 57, secondo il quale la quota minima da destinare complessivamente a retribuzione di risultato deve essere almeno pari al 15% delle risorse del Fondo. Per il 2025 la quota minima calcolata è pari a € 53.767,25 (valore complessivo del Fondo € 358.448,32x 15%).

In questa quota si fanno rientrare:

- le risorse residue derivanti dall'applicazione dei commi 1 e 2 dell'art. 39 sopra menzionato, ossia 6.617,59 € per l'erogazione a titolo di retribuzione di risultato anno 2025;
- le risorse derivanti dal principio di onnicomprensività di cui all'art. 43 del CCNL 16/07/2024 e inserite nel Fondo ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera d) del CCNL 17/12/2020, ossia € 712,27, per le quali una quota deve andare a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione. In sede di contrattazione



integrativa triennale 2024-2026, all'art. 7 comma 3 del relativo CCI, si è stabilito di destinare il 60% della quota alla retribuzione di risultato del dirigente che ha reso la prestazione mentre la rimanente quota del 40% va ad incremento della retribuzione di risultato di tutti gli altri dirigenti.

- le risorse per remunerare gli incarichi di "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" e di "Responsabile della transizione digitale", per i quali in sede di contrattazione integrativa triennale 2024-2026 all'art. 5 comma 4 e 5 è stata prevista una remunerazione attraverso una integrazione del risultato pari al 5% su base annua della retribuzione di posizione del dirigente incaricato. Per il 2025 il primo incarico è stato affidato al dirigente dell'Area 3, la cui retribuzione di posizione è € 51.189,50, per cui la remunerazione annua sarà di € 2.559,47; il secondo incarico è stato affidato al dirigente dell'Area 2 la cui retribuzione di posizione è di € 61.189,50 per cui la remunerazione annua sarà di € 3.059,47.

Riepilogando, per il 2025 le risorse non disponibili alla contrattazione sono quindi pari ad € 318.140,90.

TOTALE RISORSE 2025	Risorse non disponibili alla contrattazione		Risorse disponibili per la contrattazione
358.448,32 €	262.348,50 € per posizione 2025	53.767,25 € per risultato 2025	40.307,42 €
	318.140,90 €		

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo

Le poste regolate dall'attività negoziale 2025 sono le seguenti.

	REGOLAZIONE NELL'IPOTESI CCI 2025	IMPATTO SULLE RISORSE DEL FONDO 2025
Innalzamento quota minima della retribuzione di risultato (15%, art. 57 comma 3 CCNL 17/12/2020)	Ipotesi CCI 2025: si stabilisce che almeno il 20% delle risorse del Fondo devono andare a retribuzione di risultato	Almeno € 71.689,66 (€ 17.922,41 € in più rispetto al risultato minimo dato dalla misura % fissata dal CCNL e non disponibile alla contrattazione)
Welfare integrativo (art. 26 CCNL 16/07/2024)	Ipotesi CCI 2025: si stabilisce di destinare a welfare integrativo una quota delle risorse del Fondo 2025 in modo che, tenuto conto della quota già destinata a tale specifica finalità da precedenti norme, la somma a disposizione di ogni dirigente sia pari ad € 1.000.	Considerato che la somma 2025 messa a disposizione per il welfare da precedenti norme è di € 1.393,10; considerato che per il 2025 si stabilisce che la somma complessiva da destinare a welfare per 4 dirigenti sia pari ad € 4.000,00 (1.000*4); le risorse del Fondo 2025 da destinare a welfare sono pari ad € 2.606,90

Sezione III – Eventuali destinazioni ancora da regolare

Per il 2025 le destinazioni possibili sono state tutte regolate

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Retribuzione posizione 2025	262.348,50 €
Retribuzione di risultato 2025	93.492,92 € di cui € 2.559,48 per incarico RPCT di cui € 3.059,48 per incarico RPD
Welfare integrativo 2025	2.606,90 €
TOTALE FONDO 2025	358.448,32 €



Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non presente in quanto non è stata compilata la sezione V del Modulo I.



MODULO III
SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO DELLA DIRIGENZA
E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO
DELL'ANNO PRECEDENTE

	2024	2025	Diff. 2025-24
A. Risorse stabili	225.146,07	225.146,07	0,00
Art. 57, c. 2, lett. a) Ccnl 16-18 - Unico importo 2020	205.176,24	205.176,24	-
Art. 57, c. 2, lett. a) Ccnl 16-18 - Unico importo 2021 che richiama art. 56 c. 1	8.670,68	8.670,68	
Art. 39, c. 1, secondo alinea Ccnl 19-21 - 2,01% m.s. 2018 dal 2021	9.737,59	9.737,59	
Art. 57, c. 2, lett. b) Ccnl 16-18 - Specifiche disp. di legge q. stabile			-
Art. 57, c. 2, lett. c) Ccnl 16-18 - RIA personale cessato anno precedente - misura intera	1.561,56	1.561,56	
Art. 57, c. 2, lett. e) Ccnl 16-18 - Risorse adeguamento fondo scelte organizzative e gestionali (quota stabile)	-		-
B. Risorse variabili	164.681,90	133.302,25	- 31.379,65
Art. 43 L. 449/1997 - Entr. conto terzi o utenza o sponsor.	-		-
Art. 16 cc. 4-5-6 D.L. 98/2011 - Resp. piani razionalizzazione	-		-
Art. 9 c. 3 D.L. 90/2014 - Comp. Avvocatura int. carico controparti	-		-
Art. 9 c. 6 D.L. 90/2014 - Comp. Avvocatura int. sp. comp.	-		-
Art. 57, c. 2, lett. b) Ccnl 16-18 - Specifiche disp. di legge q. variabile			-
Art. 57, c. 2, lett. c) Ccnl 16-18 - RIA personale cessato anno precedente (una tantum mensilità residue)	650,65		- 650,65
Art. 57, c. 2, lett. d) Ccnl 16-18 - Somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60		712,27	+ 712,27
Art. 57, c. 2, lett. e) Ccnl 16-18 - Risorse adeguamento fondo scelte organizzative e gestionali (quota variabile)	132.589,98	131.524,17	- 1.065,81
Art. 57, c. 3, ultimo periodo Ccnl 16-18 - Some non utilizzate fondo anno/i precedente/i			-
Art. 39 c. 1 Ccnl 19-21 - Incremento 0,46 m.s. 2018 per anno 2020 + Incremento 0,22% m.s. 2018 dal 2021 fino a 2023 - RISORSE ARRETRATE INSERITE "UNA TANTUM"	31.441,27	0	- 31.441,27
Art. 39 c. 3 Ccnl 19-21 - ad increment. Risorse di cui art. 57 c. 2 lett. E) Ccnl 16-18 - max 0,22% m.s. 2018		1.065,81	+1.065,81
C. Decurtazioni	-		-
Art. 1 c. 456 L. 147/2013 - Decurtazione permanente			-
Art. 23 c. 2 Dlgs 75/2017 - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	-		-
D. Totale fondo sottoposto a certificazione (A+B+C)	389.827,97	358.448,32	- 31.379,65



MODULO IV
COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA
E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO
CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme allocate nel Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza sono imputate al conto 321014 "Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti" del preventivo economico 2025, approvato con delibera del Consiglio camerale n. 19 del 17 dicembre 2024. La verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2024 risulta rispettato come da tabella di seguito riportata che confronta il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2024 con l'effettivo utilizzo.

Destinazione	Importo destinato	onere (conto 321014 "Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti" e conto 261002 "Fondo per rinnovi contrattuali")
Retribuzione di posizione 2024	262.348,50 €	231.159,00 €
Retribuzione di risultato 2024	96.038,20 €	86.904,83 €*
Welfare integrativo 2024	0,00 €	0,00 €
	358.386,70 €	318.063,83 €**
Risorse relative ad incrementi contrattuali della retribuzione di posizione e risultato anni 20020/2021/2022/2023	31.441,27 €	31.205,89 €***
Totale	389.827,97 €	349.269,72 €

*L'importo, non ancora erogato alla data di sottoscrizione di questa Relazione, comprende: € 75.047,97 quale retribuzione di risultato complessiva e teoricamente previste per i dirigenti delle diverse Aree (ed esclusione dell'Area 4); € 6.237,90 quale compenso previsto per il dirigente di Area 2 incaricato ad interim per l'Area 4 (l'art. 5 del CCI 2021-2023 lo stabilisce nel 20% della retribuzione di posizione annua prevista per il posto vacante); € 2.559,48 quale compenso previsto per l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza assegnato al dirigente di Area 3 (l'art. 5 comma 4 del CCI 2021-2023 lo stabilisce nel 5% della retribuzione di posizione del dirigente incaricato); € 3.059,48 quale compenso previsto per l'incarico di Responsabile della transizione digitale assegnato al dirigente di Area 2 (l'art. 5 del CCI 2021-2023 lo stabilisce nel 5% della retribuzione di posizione del dirigente incaricato);

** saldo al 31/12/2024 del conto di costo 321014 "retribuzione di posizione e di risultato dirigenti";

*** scrittura contabile 18126 del 24/10/2024 che ha utilizzato il conto 261002 "Fondo per rinnovi contrattuali". I relativi accantonamenti a Fondi sono stati registrati negli anni passati.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura di bilancio delle somme connesse alle risorse decentrate del personale dirigente è assicurata dagli stanziamenti nel preventivo economico 2025 ai conti:

- 321014 "retribuzione di posizione e di risultato dirigenti" – previsto per € 360.000,00;
- 322000 "oneri previdenziali" per previsto per € 1.147.000,00;
- 327044 "oneri fiscali dipendenti" previsto per € 400.000,00.

Marghera, 26/05/2025

FIRMATO
Il Segretario Generale
dr.ssa Emanuela Fattorel